

Verona e il Vittoriale degli italiani- Febbraio 2015

viaggio dal 20/02/15 al 22/02/15 (partenza da Bra in provincia di cuneo)
(Daniela e Livio)

KM percorsi: circa 800

1° GIORNO venerdì 20.02.15 (Castellaro Lagusello - Verona) km 330

Per questo week end le previsioni sono brutte, ma quando si può andare si va.

I figli sono in viaggio ad Atene e la bellezza di trovare la casa come la si lascia ci attrae molto quindi prendiamo un giorno di ferie e partiamo al venerdì mattina con un tempo ancora bello.

L'itinerario prevede qualche borgo, il ritorno a Verona e la visita del Vittoriale a Gardone Riviera.

Siamo consapevoli che essendo fuori stagione e con la previsione di pioggia i borghi saranno deserti e forse un po' malinconici. All'ora di pranzo raggiungiamo Pozzolengo che avevo visto in qualche trasmissione televisiva, ma non riusciamo a raggiungere il castello quindi senza pensarci troppo ci dirigiamo a Castellaro Lagusello sia bandiera arancione che uno dei borghi più belli d'Italia.

Come previsto non c'è anima viva. Posteggiamo al fondo del paese (vietato ai camper per la notte) e facciamo un giretto. Alcuni bei localini, ma tutti chiusi. Nel giro di mezz'ora abbiamo girato tutto il paesello, molto ben tenuto, con tanto di mura, case in pietra fino alla piazzetta di Villa Arrighi.

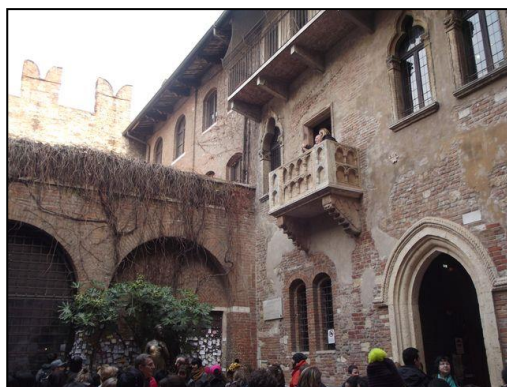
Compriamo pane e formaggio e decidiamo di raggiungere Verona per il pranzo.

Il navigatore ci porta giusti giusti alla bella area di porta Palio (N 45.43444, E 10.97805 Via dalla Bona Gianattilio) 10 euro al giorno senza corrente.



Da qui si possono prendere i mezzi per il centro, ma in un quarto d'ora di passeggiata si è sotto il castello quindi non ci pensiamo nemmeno. Per noi è una sistemazione ottimale.

Pranzo e riposino e si parte per la visita di questa splendida città visitata già quasi 15 anni fa. Castello e ponte Scaligero, Arena e piazza Bra, piazza delle Erbe, balcone di Giulietta, chiese, bei negozi e tanti turisti.



Facciamo una piccola sosta per un bicchiere di vino e un paninetto in un caratteristico Bacaro veneziano trovato in una viuzza. Più tardi ci godiamo un aperitivo davanti all'Arena e ci viene tanta voglia di assistere ad uno spettacolo: ci penseremo quest'estate!
 Sono passate le 19 quando ci avviamo verso il camper facendo spesucce per la cena in alcuni negozietti lungo la strada. Bellissimo pomeriggio in una bellissima città!
 La sera e la notte passano molto tranquille



2° GIORNO sabato 21.02.15 (Soave – il Vittoriale degli Italiani - Sirmione) km 200



Da oggi, secondo le previsioni, il tempo si guasta e quindi non ci stupiamo di svegliarci col cielo grigio e qualche gocciolina ogni tanto. Paghiamo il parcheggio e ci avviamo con calma verso Soave. Raggiungiamo l'area che si trova proprio sotto le mura. (N 45.42340, E 11.24541 sotto le mura)

Purtroppo non si può pagare ad ore e la tariffa è di 5 euro al giorno. Non apriamo gli ombrelli ma tira vento e fa freddo. Quindi decidiamo di fare un giro veloce nelle mura senza raggiungere il castello, ma lo ammiriamo dal basso. Compriamo il pane e ci fermiamo in una enoteca-bar per acquisti ed una seconda colazione. Visto il tempo

decidiamo di soprassedere sulla visita di altri borghi ma di raggiungere per pranzo il Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera.

È da tempo che volevamo visitarlo e questa è l'occasione giusta. Per pranzo siamo nel parcheggio nr.7 a pagamento (7 euro) a due passi dall'entrata.



C'è anche il parcheggio nr. 6 gratuito ma è più distante e col tempo così incerto preferiamo pagare la comodità. Alle ore 15 siamo a fare i biglietti. Il mio consiglio è fare la visita completa anche se costa 16 euro a testa. La visita della casa è guidata e vale la pena sicuramente. Ci mettiamo più di due ore a visitare tutto e rivaluto un personaggio che non avevo particolarmente amato durante gli studi.



La cosa che mi ha quasi commosso sono i 32.000 libri sparsi ovunque. Pareti intere tappezzate di cultura.

Anche l'esterno vale la pena: i giardini, il mausoleo, la nave Puglia, il motoscafo ecc....

Decidiamo di comune accordo che questa visita vale il viaggio. Per la notte decidiamo di raggiungere la solita area di Sirmione e magari andare a cena fuori.

L'area offre carico e scarico ed è molto cara (20 euro 24 ore) ma è direttamente sul lago e a due passi dal borgo. (N 45.48693, E 10.61027 piazza monte Baldo) ci riposiamo un po' e poi facciamo due passi in centro mentre i negozi stanno chiudendo e

scegliamo un ristorante. Sembrava una classica Hostaria veneta e invece non ci siamo trovati per niente bene ma non importa vale la pena passeggiare sotto il castello illuminato e nonostante il cielo si sa mantenuto per tutto il giorno molto grigio non abbiamo mai aperto gli ombrelli. Notte tranquilla con solo il rumore del vento e dell'acqua del lago che sbatteva sulle sponde.



3° GIORNO Domenica 22.02.15 (Ritorno a casa) km 280

Purtroppo questa mattina ci svegliamo con la pioggia e il giretto programmato tra i negozietti di Sirmione salta. I nostri figli tornano dalla Grecia nel primo pomeriggio e quindi senza pensarci due volte iniziamo il viaggio di ritorno. Procedendo verso Ovest poco per volta troviamo il sole e il cielo si fa sereno e alle 13 siamo già nel cortile di casa

Non vediamo l'ora di poter tornare in questi posti in primavera. Tutti i borghi sotto Verona, alcuni già in provincia di Mantova, sono molto carini e dotati di ciclabili lungo il Mincio.

Si fa strada l'idea di un altro itinerario per una piccola vacanza, non ci resta che organizzare.